

# Mamma

Sayf

L'arte deriva dalla rabbia, dal dolore  
Se faccio freesta sono un matto, il migliore  
E se ti parlo di che sento manco ascolti la canzone fra  
No hai capito un cazzo  
Sotto la soglia dell imbarazzo  
Sono spoglio sulla soglia della felicità  
Che non mi fa mai entrare su ma tira la e mi tira giù  
Mi da giri di prova poi non torna più  
Mi illude con dei baci ma non chiama più  
Credo di essere la sua troia in questa vita uh uh uh uh  
Ma è la rabbia in questo mondo che mi da la forza  
La forza di combattere alla riscossa  
Per rialzarmi e dimostrare quanto valgo a tutti  
Distruggere con gli urli ogni mia scorza  
Ogni crosta che mi fa più male  
Che sotto tiene il sangue vivo e mi dispiace, e mi dispiace  
Mi dispiace per mia madre si ma c'ha ragione  
Che vigliacco sono stato a fare l'errore  
Che vigliacco sono stato a scappare via  
Mentre lei stava male, che il male sia  
E mi dispiace per mia madre si ma c'ha ragione  
Che vigliacco sono stato a fare l'errore  
Che vigliacco sono stato a scappare via  
Mentre lei stava male, che il male sia  
L'unica via per redimersi secondo i libri  
Quando i libri non li leggi diventi Salvini  
Quando i libri non li leggi diventi estrtemista  
Allontanate quei bambini si dalla mia vista  
La rabbia mi urla solo, solo quando sono solo  
Quando arrivo genuflesso e chiedo è l'ora del perdono  
Arrivo da ubriaco penso mamma mia  
Questa rabbia che c'ho addosso frate è un artiglieria (Ra-ta-ta-ta)  
Vi ammazzo liricalmente perchè siete già morti nella mente mia  
Il commissario mente non sa dov'è casa mia  
Non sa che vendo i deca tranquillo bimbo di merda (Potevi farmi una giunta c  
he già sei ricco)  
Quando mia madre stava male io dov'ero?  
Scappavo di corsa e vomitava poer la chemio non sembrava vero  
Fumavo tante troppe su per i miei tredici anni  
Infatti non ricordo proprio nulla di quegl'anni  
Ho rimosso tutto, giuro ho rimosso tutto  
Mia madre ora sta bene non mi ricordo più nulla  
Non ricordo il suo aspetto quando era pelata  
Ricordo solo il suo pianto in mezo alla nottata  
Perchè quand'ero piccolo e litigava coi mio padre  
Poi uscivo con lui e la rinegavo  
Ricordo dalla porta di camera sua  
Lei piangeva mi disse non fa nulla, no  
Mamma scusa ti voglio fin troppo bene  
Il tuo pianto qua rimbomba come le sirene  
Penso sempre a te e papà come una cazzo di famiglia  
Sento la voce della morte che qua mi bisbiglia  
Scusa, ma questa vita per me non ha senso  
Nessun tipo di esistenza per me è giusta  
O nessuna vita può valere se poi qua si muore  
Forse il valore della vita sai sta nella morte

Ma che ci guadagno la mia fine sotto terra se mancherà mia madre sopra quest  
a terra  
Se nessuno poi mi terrà a mente se  
La mia mente poi non resta in terra  
Provo troppa pena e sai troppo dolore  
Ma ti accarezzo quasi sapendo che si muore  
Io ti saluto ogni volta come fosse l'ultima  
Perchè la odio questa terra sudicia  
E ti ho scritto due righe sperando di stare meglio  
Mentre aspetto il tuo ritorno questa notte ancora sveglio  
Giurando agli occhi cieco pur di non vedere vero  
Che sta stanza resta vuota sta mattina al mio risveglio  
Mamma